

Premessa

Prima di affrontare l'argomento in sé è necessario fare una premessa di carattere generale. Se si parla infatti di «riscoperta della comunità» ciò va inteso, naturalmente, in senso relativo, dato che da sempre – nella vita monastica di tradizione benedettina – le singole comunità hanno avuto ciascuna una particolare fisionomia e, quindi, una particolare visione della medesima. Ciononostante, in determinate epoche, sono esistiti dei fattori che hanno contribuito a mettere un po' in ombra la comunità. Di tali fattori possono essere individuate storicamente tre fasi: 1) a partire dal basso Medioevo, con l'accentuarsi di una mentalità giuridica anche nel mondo religioso, l'attenzione dell'autorità ecclesiastica andava prevalentemente non alla comunità ma all'*Ordo* o alla *Congregatio* perché l'*Ordo*, indicante inizialmente l'ordinamento, era venuto a significare l'organismo che osservava l'ordinamento stesso, fenomeno di fronte a cui la singola comunità passava inevitabilmente in secondo piano. Si parlava ad esempio di *Congregatio Vallis Umbrosae O.S.B.* o di *Fratres Praedicatores O.S.A.* e il medesimo avverrà, più tardi, nell'ambiente cisterciense: ad esempio *Congregatio Fuliensis O.Cist.* 2). Va poi tenuta presente l'importanza assegnata a tutta l'istituzione, sul piano disciplinare, in seguito al diversificarsi,

spesso contrastato e polemico, delle osservanze, fatto di fronte a cui l'importanza della singola comunità era molto ridotta, perché era una corrente più o meno vasta e durevole ad impegnarsi in tale osservanza. 3) Infine va ricordato che, di fronte alle soppressioni decretate dai governi illuminati e liberali dell'epoca moderna e contemporanea, le superstiti comunità erano entrate a far parte, nella mentalità comune, della categoria generica dei religiosi, monaci o claustrali, e non potevano quindi tener viva, al loro interno, una visione molto approfondita della propria identità. Tali comunità cercavano, anzi, di mimetizzarsi e distinguersi il meno possibile o di rendersi accettabili all'opinione pubblica mediante l'esercizio di qualche attività di carattere sociale. Solo col superamento di queste tre fasi negative la comunità avrebbe potuto venire nuovamente in primo piano con tutto ciò che una simile «riscoperta» comportava per la maturazione di una propria coscienza.